



COMUNE DI GENIVOLTA

PROVINCIA DI CREMONA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

N. 25 DEL 28-02-2023

OGGETTO : FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **febbraio**, alle ore **11:15**, nella sala comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Gian Paolo Lazzari la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Sonia Pagani.

Intervengono i Signori:

Lazzari Gian Paolo	Sindaco	Presente
Repellini Paolo	Vice Sindaco	Presente
Colombi Francesco	Assessore	Presente

Totale Presenti 3

Totale Assenti 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO : FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Premesso altresì che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

Richiamata in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Appurato che, relativamente all'esercizio 2022, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

Stock del debito al 31/12/2021	€ 5.257,46
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 4.731,71
Fatture ricevute nel 2022	€ 842.713,02
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022	€ 42.135,65
Stock del debito al 31/12/2022	€ -648,87

Indicatore di ritardo dei pagamenti:

gg. -10

Dato atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che lo stock del debito al 31.12.2022 è dato esclusivamente da note di credito che l'Ente non ha avuto la possibilità di compensare e per alcune delle quali è stato chiesto un rimborso;

Tenuto conto che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2022 questo ente **NON** è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000.

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2021	€ 5.257,46
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 4.731,71
Fatture ricevute nel 2022	€ 842.713,02
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022	€ 42.135,65
Stock del debito al 31/12/2022	€ -648,87
Indicatore di ritardo dei pagamenti:	gg. -10

2. di prendere atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3. di accertare che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente per l'esercizio 2023 **NON** è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

ALLEGATO

Deliberazione G.C. n. 25 del 28-02-2023

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2023

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole .

Genivolta, 28-02-2023

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to Gian Paolo Lazzari

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole .

Genivolta, 28-02-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Gian Paolo Lazzari

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Gian Paolo Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 267/2000

Li

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 28-02-2023

Li 28-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sonia Pagani